



Federazione Regionale USB Veneto

---

## GRANDE ADESIONE ALLO SCIOPERO INDETTO DA USB

**SIAMO POCHI, MALPAGATI E BISTRATTATI**



Padova, 29/04/2018

### COMUNICATO STAMPA

Anche ieri i pompieri patavini hanno dimostrato una forte consapevolezza della situazione in cui sono costretti a portare soccorso ai cittadini e la condizione generale in cui versa il corpo nazionale.

Quasi la totalità del personale in servizio ha scioperato a pretesa di una maggiore considerazione da parte della politica e delle istituzioni.

La vertenza, partita molto tempo fa attraverso la rivendicazione della mancata assegnazione del personale per l'apertura della sede distaccata di Abano Terme, si è aggravata da ulteriori rivendicazioni di carattere generale:

- Risorse umane e finanziarie insufficienti

- Automezzi e attrezzature vetusti
- Continuo impiego di squadre ridotte e sottodimensionate rispetto alle procedure stabilite dalla stessa amministrazione
- Formazione a tempo libero e senza riconoscimento economico
- Dirigenti premiati economicamente per il ruolo di manager pubblici, obbligati al risparmio a spese dei lavoratori
- Il riconoscimento di categoria usurante e la garanzia della tutela INAIL
- Una vera riforma previdenziale
- Per un progetto di protezione civile provinciale che consenta una sinergia tra il corpo nazionale e le realtà locali di volontariato

Durante la mattinata si è svolta un'assemblea alla quale ha partecipato il consigliere regionale del PD Sinigaglia e una rappresentanza del PCL i quali si sono resi disponibili a sostenere la nostra vertenza attraverso atti politici collaborando con la nostra organizzazione sindacale.

**La mobilitazione del personale non si ferma e non si escludono forme più eclatanti ed incisive di protesta, in quanto riteniamo che la garanzia di un soccorso adeguato in termini di risorse umane, automezzi, attrezzature e la giusta considerazione del ruolo fondamentale di chi presta aiuto, debba essere rivalutato.**

**La quasi totalità di adesioni allo sciopero di oggi dovrebbe far riflettere sulle motivazioni di questo malcontento per provare a trovare dei rimedi poiché i lavoratori, oltre ad essere vigili del fuoco, sono anche cittadini. Ora è il momento di dire BASTA**

